

## AVVISO AL PUBBLICO

La società A2A Ambiente SpA, con sede legale in Brescia, Via Lamarmora n. 230, e sede impianto in loc. C.na Maggiore in comune di Giussago (PV), comunica di aver presentato alla Provincia di Pavia in data 31/10/2017 istanza di V.I.A., ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 152/2006 e artt. 4 e 5 della L.R. 5/2010, finalizzata al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico ai sensi dell'art. 27 bis del medesimo decreto legislativo, e contestuale istanza di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003, relativamente al progetto di realizzazione di un impianto di valorizzazione della FORSU, di cui è stato dato avviso al pubblico in data 15/01/2018.

A seguito delle osservazioni pervenute anche durante la Conferenza dei Servizi del 07/02/2018, e trasmesse alla Società in data 09/04/2018 con contestuale richiesta di integrazioni, il progetto è stato modificato in senso migliorativo per recepire le richieste e le indicazioni degli Enti.

**Nella configurazione oggi proposta, il progetto prevede la realizzazione di un impianto di valorizzazione della FORSU, la riconversione dell'impianto di compostaggio in impianto di stoccaggio del compost finito, e un'importante riduzione delle quantità di rifiuti complessivamente autorizzati in ingresso al Centro Integrato di Giussago-Lacchiarella.**

Per la realizzazione ed esercizio del progetto è necessaria l'acquisizione dei seguenti titoli approvativi/autorizzativi, intese, concessioni, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati:

- **modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale** (Decreto Provincia di Pavia R AIA n. 02/15 del 03/04/2015);
- **Autorizzazione Paesaggistica** di cui all'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 42/2004 e s.m.i.

Il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende inoltre la **Valutazione di Incidenza**, relativamente al SIC-ZSC/ZPS "Garzaia di Cascina Villarasca" (IT2080023), e al SIC-ZSC "Oasi di Lacchiarella" (IT2050010), distanti rispettivamente 2 km e 2,9 km dal sito di progetto.

Inoltre è stata richiesta anche l'**Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i.**

Il progetto è localizzato nella installazione della A2A Ambiente SpA sita in loc. Cascina Maggiore nei comuni di Giussago (PV) e Lacchiarella (MI).

Il progetto aggiornato consiste, principalmente, nella realizzazione e gestione di un impianto per il trattamento dei rifiuti organici derivanti da raccolta differenziata (FORSU). Il nuovo impianto avrà una potenzialità in ingresso di 100.000 t/a di frazioni organiche; dopo un pretrattamento finalizzato alla rimozione di materiale non conforme, il materiale sarà immesso nei digestori per la digestione anaerobica. Il digestato risultante, opportunamente ispessito, verrà inviato alla sezione di compostaggio aerobico, e dopo una vagliatura finale si otterrà compost di qualità, un prodotto per gli usi agricoli/florovivaistici. Il processo di digestione anaerobica, oltre a produrre un digestato, svilupperà biogas che verrà poi purificato e trasformato in biometano per mezzo di un impianto specifico. Il biometano così prodotto, caratterizzato da un'elevata purezza, potrà essere immesso in rete o utilizzato per autotrazione. Inoltre si richiede una modifica consistente nella riconversione dell'impianto di compostaggio esistente in una sezione di stoccaggio del compost finito (e non più in una linea di trattamento dei RSU), l'utilizzo dell'attuale impianto di bioessiccazione esistente anche come stazione di trasferimento per l'invio dei rifiuti a impianti esterni e la revisione e ampliamento della sezione di raffinazione finalizzata alla produzione anche di CSS prodotto.

**Nell'ambito delle modifiche richieste si evidenzia in particolare una riduzione di 192.500 t/a dei rifiuti trattabili all'interno degli impianti esistenti del centro integrato, che comporta pertanto una riduzione netta di 92.500 t/a dei rifiuti complessivamente entranti nel Centro Integrato anche con il nuovo impianto: tale riduzione è finalizzata alla riduzione del traffico indotto e delle emissioni in aria.**

Per quanto riguarda i possibili principali impatti dell'intervento, si fa presente che la progettazione dei nuovi impianti ha posto particolare attenzione alla minimizzazione delle possibili emissioni, in particolare per le potenziali molestie olfattive. Inoltre, dal punto di vista paesaggistico e del consumo di suolo, l'impianto si colloca all'interno di un'area già oggetto di ampie riqualificazioni e pertanto non si ritiene abbia un impatto significativo. **È prevista inoltre un'ampia fascia boscata di mitigazione a nord e un'area umida a ovest del Centro Integrato, che compensano adeguatamente il potenziale impatto.**

Si ripercorrono quindi le principali modifiche rispetto al progetto precedentemente presentato:

- Ridimensionamento della sezione di trattamento aerobico: riduzione della sezione di trattamento aerobico (riduzione del numero di biocelle da 12 a 11 e riduzione dell'area di maturazione 2), con conseguente restringimento delle dimensioni del fabbricato principale. Questa modifica consente al nuovo impianto di trattamento della FORSU di uscire dal perimetro interessato dalla procedura di bonifica di cui al DDS n. 9155 del 03/11/2015.
- Riconversione dell'attuale linea di Compostaggio: la linea di Compostaggio esistente non sarà più riconvertita a linea di trattamento dei RSU, bensì sarà utilizzata come stoccaggio del compost prodotto dal nuovo impianto di trattamento e recupero della FORSU.
- Riduzione della sezione di produzione di CSS: ridimensionamento, in diminuzione, dei macchinari e degli spazi necessari per tale lavorazione. Questa modifica consentirà anche di spostare la zona di carico degli automezzi con il CSS e con gli scarti all'interno del capannone esistente, evitando la realizzazione del nuovo fabbricato previsto in precedenza. Il filtro a maniche a servizio della sezione di produzione del CSS sarà riposizionato e ridotto in portata al camino rispetto al progetto precedentemente presentato.
- Riduzione delle quantità di rifiuti solidi urbani (R.S.U.) e speciali in ingresso al Centro Integrato: la quantità complessiva di tali rifiuti in ingresso al Centro Integrato, attualmente pari a 155.000 t/a, mantenuta invariata con la proposta presentata in allegato all'istanza di V.I.A., viene previsto sia ridotta a 70.000 t/a, distribuite tra la Linea 1 di Lacchiarella e l'impianto Biocubi di Giussago.
- Ridimensionamento del piazzale di scarico coperto: considerando la riduzione dei rifiuti in ingresso all'impianto esistente di Lacchiarella, si è deciso di coprire esclusivamente la porzione di piazzale di manovra antistante il nuovo impianto di trattamento della FORSU. La porzione di pertinenza dell'esistente impianto di Lacchiarella rimarrà scoperta, come allo stato attuale.
- Inserimento di una seconda torcia di sicurezza: posizionata all'interno dell'area di compressione e consegna del biometano, avrà il compito di bruciare il biometano in caso di emergenza o di non conformità del biometano rispetto ai parametri di qualità per l'immissione in rete.
- Applicazione dell'invarianza idraulica-idrologica come da regolamento regionale n.7/2017: le acque di seconda pioggia e le acque di dilavamento delle coperture verranno inviate in un bacino di infiltrazione costituito da una zona umida e da una cassa di espansione, dimensionate in modo da laminare l'effetto di piena corrispondente ad un evento meteorico con un tempo di ritorno di 100 anni.
- Acquisizione aree per mitigazione: è stata acquisita la disponibilità di un area sita a Nord del nuovo impianto FORSU dove è possibile realizzare una fascia di mitigazione visiva.
- Definizione del sistema di caldaie: il sistema di caldaie sarà costituito da due caldaie gemelle, alimentate esclusivamente con gas naturale di rete. Tale variante prevede la rinuncia all'attività R1 (combustione del biogas rifiuto), in quanto verrà utilizzato come combustibile solo il gas naturale.

Il Progetto dell'opera, lo Studio di Impatto Ambientale (comprensivo di Studio di Incidenza), la Sintesi Non Tecnica nonché tutta la documentazione e gli elaborati progettuali necessari per l'acquisizione dei titoli approvativi/autorizzativi necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera in progetto, comprensivo inoltre di tutta la documentazione integrativa prodotta, sono consultabili sul sito web [www.silvia.regione.lombardia.it](http://www.silvia.regione.lombardia.it).

Ai sensi dell'art. 27 bis, commi 4 e 5 del d.lgs. 152/2006 chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e della relativa documentazione sul medesimo sito web e presentare

osservazioni o ulteriori elementi conoscitivi, indirizzandoli all'autorità competente entro 30 (trenta) giorni dalla data del presente annuncio.

L'invio delle osservazioni potrà avvenire mediante posta certificata al seguente indirizzo: [provincia.pavia@pec.provincia.pv.it](mailto:provincia.pavia@pec.provincia.pv.it), oppure tramite posta ordinaria presso Piazza Italia 2 - 27100 Pavia.

Informazione circa la pubblicazione del presente Avviso al Pubblico è data nell'albo pretorio informatico delle Amministrazioni comunali territorialmente interessate dalle opere in progetto.

A2A Ambiente S.p.A.

Il Procuratore e Responsabile Impianti Area Giussago-Lacchiarella

Valter Rossi

